



Roma, 11 Novembre 2022

Dalla Segreteria Nazionale



◆ **Sicurezza: Governo, convocazione sindacati di Polizia necessaria e urgente**

Il Segretario Generale Tiani, di concerto con Siulp e Sap, le altre due maggiori sigle sindacali della Polizia, ha rilasciato – una dichiarazione stampa nella quale si sottolinea l'urgenza di una convocazione da parte del Presidente del Consiglio: "Se è vero che la sicurezza pubblica è un bene, un patrimonio della collettività da difendere e da tutelare, è altrettanto vero che sicurezza non ci

può essere, se chi è preposto ad attuarla e garantirla, a sua volta non è garantito e tutelato. Abbiamo subito apprezzato quanto dichiarato in tema di politiche della sicurezza dal presidente Meloni, anche per il riconoscimento al lavoro quotidiano degli uomini e donne delle forze di Polizia nel suo discorso alla Camera dei Deputati ma è doveroso evidenziare che, detto riconoscimento, deve concretizzarsi nel necessario confronto tra Governo e mondo sindacale e delle rappresentanze militari in occasione dei lavori preparatori al varo della legge finanziaria. Va considerato che i poliziotti e le autorità di pubblica sicurezza, rendono alla collettività, attraverso il mantenimento dell'ordine pubblico, un servizio che si rivela come l'indicatore della qualità democratica del Paese e della sensibilità civile del suo sistema politico di governo, funzione in cui risiede l'essenza stessa della nostra democrazia. La sicurezza è un bene di tutti, va interpretata con spirito di servizio di una diversa o rigenerata filosofia culturale della Repubblica, se si vuole interpretare con autenticità, l'idea dell'interesse pubblico della Nazione che, in tema di sicurezza pubblica è sigillata nella legge 121/81 attraverso la centralità della funzione esercitata e affidata alle Autorità di Pubblica Sicurezza, Nazionale, Provinciale e Locale. E in tale ambito che ci aspettiamo la convocazione, come previsto dalla legge, dei rappresentanti sindacali dei Comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico per la consultazione a Palazzo Chigi, affrontando le strategie da adottare in favore della categoria rappresentata, rammentando che il contratto di lavoro è già scaduto da un anno per il triennio 2022/2025, la programmazione e pianificazione delle risorse e degli strumenti occorrenti per garantire la sicurezza della collettività sapendo che, passato il momento degli slogan, ora occorre concretezza e pianificazione pluriennale per lo sviluppo economico, politico e sociale dei nostri territori." La predetta dichiarazione è stata ripresa dalle maggiori agenzie di stampa.

◆ **Concorso interno 1141 Vice Ispettori**

Il giorno 8 novembre u.s. si è tenuto il reiteratamente richiesto incontro per le questioni attinenti il concorso interno a 1141 Vice Ispettori. "...In apertura dei lavori il Direttore della DAGEP, Prefetto Giuseppe Scandone, premessa la impossibilità, allo stato della legislazione vigente, di modificare la struttura del concorso, ha indicato come primo possibile percorso quello di dare a breve termine pubblicazione di una batteria di 150 domande per ciascuna delle quattro materie, lasciando comunque aperta la porta ad ogni altra eventuale ipotesi che risultasse essere condivisa dal tavolo del confronto. Successivamente il Direttore dell'Ufficio Concorsi, Dott. Francesco Famiglietti, ha spiegato essere plausibile anche immaginare di pub-

blicare blocchi differenziati di domande da spacchettare per successivi gruppi di candidati. In questo modo si prevederebbero 50 domande per materia, che verrebbero poi ad essere cambiate per i successivi gruppi di esaminandi. Le scriventi Segreterie nella loro esposizione hanno riproposto i temi contenuti nella recente lettera inviata al Signor Capo della Polizia, osservando come il concorso dei 1141 Vice Ispettori sia in realtà solo uno dei momenti che interessa più in generale la funzionalità del Dipartimento della P.S., attesa la drammatica flessione che registrerà nel corso dei prossimi anni l'organico del ruolo degli Ispettori. La più che apprezzabile disponibilità del vertice



dell'Amministrazione, che ha condiviso le preoccupazioni rappresentate da Sap, Siap e Siulp, ha consentito di addivenire ad una soluzione di compromesso che consentirà per un verso di impostare una road map nella prosecuzione delle prove orali con la pubblicazione, probabilmente già il prossimo 29 novembre, già di per se semplificata rispetto alle previsioni iniziali grazie alle nostre sollecitazioni, del primo blocco di 30 domande per ciascuna delle 4 materie (complessivamente quindi 120 domande) su cui dovrà essere preparato il primo gruppo dei candidati. In tutti ci saranno quindi cinque blocchi di candidati, per ciascuno dei quali – di circa 600 candidati - verrà predisposta una diversa batteria di 120 domande complessive. La convocazione del primo gruppo di candidati verrà in ogni caso posticipata al 20 gennaio prossimo, con eventuale ulteriore possibilità di spostamento dell'inizio delle prove orali. Tale differimento concederà i margini necessari per sollecitare l'adozione di un inevitabile atto legislativo finalizzato a semplificare tutti i concorsi interni, cominciando proprio dal concorso 1141 vice ispettori, che potrebbe essere inserito in uno dei veicoli normativi d'urgenza che verranno approvati dal Parlamento. Si punta ad ottenere intervento complessivo che dovrà riguardare non solo le procedure per la promozione a vice ispettore, ma anche quelle per i concorsi da Vice Sovrintendenti e Ispettore Superiore. L'obiettivo è insomma quello di far sì che le prove nelle quali sia previsto anche la prova d'esame questa sia limitata ad una verifica attraverso test a quiz, mentre per le selezioni dei titoli si possa procedere ad una semplificazione dello scrutinio. La motivazione è chiaramente quella di ottenere un sistema concorsuale per le procedure interne snello ed efficace. Ovviamente, per tornare al concorso dei 1141 Vice Ispettori, l'intendimento è quello di riuscire ad ottenere, con l'eliminazione della prova orale, anche l'integrale scorrimento degli idonei alla prova scritta, atteso che diversamente sarebbe pressoché scontato un massivo ricorso al contenzioso degli esclusi. Quindi occorrerà lavorare per ricercare i necessari appostamenti di risorse, che dovranno essere capienti per poter intervenire anche sugli altri concorsi recenti le cui graduatorie non sono ancora state definite. Sarà, infine, fondamentale il potenziamento della parte formativa, che allo stato non corrisponde ai richiesti standard. Spiace conclusivamente dover prendere atto di come alcune OO.SS. hanno manifestato un incomprensibile scetticismo rispetto alle proposte formulate dall'ampia maggioranza delle rappresentanze, ritenendo preferibile non modificare l'attuale sistema. Sap, **Siap** e Siulp confermano invece l'intenzione di mantenere compatto il fronte sindacale per portare a compimento l'ambizioso progetto che guarda alla complessiva riscrittura delle regole concorsuali e, in pari tempo, delle disposizioni ordinamentali concernenti il ruolo degli Ispettori”.

Dal Dipartimento

◆ 220° Corso di formazione per Allievi Agenti

L'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato ha comunicato che dal 30 novembre 2022 al 29 luglio 2023, a cura del Centro addestramento della Polizia di Stato di Cesena, dell'Istituto per Sovrintendenti di Spoleto, della Scuola Allievi Agenti di Piacenza, del Centro Addestramento Istruzione Professionale di Abbasanta, della Scuola Polizia Giudiziaria, Amministrativa ed Investigativa di Brescia e della Scuola per il Controllo del Territorio di Pescara si svolgerà il 220° corso di formazione per Allievi Agenti della Polizia di Stato. Al corso, della durata complessiva di mesi otto e denominato

"220° corso di formazione per allievi agenti della Polizia di Stato" prendono parte i vincitori del concorso pubblico per esami e titoli, per l'assunzione di 1381 allievi agenti della Polizia di Stato, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero rafferma annuale in servizio o in congedo, cui si aggiungono due unità relative a precedenti procedure concorsuali.

Dal Territorio

◆ **Novara - Sezione Polizia Ferroviaria. Erogazione ticket restaurant**

La Segreteria Nazionale ha inteso evidenziare, richiedendo urgente intervento, quanto accade in ordine all'erogazione dei ticket restaurant al personale in forza alla Sezione Polizia Ferroviaria di Novara. Con nota prot. 0015807 – Cat. C.3/1 del 18.05.2022 il Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria Piemonte Valle d'Aosta inviata alle OO.SS. richiedenti "...comunica che, a seguito di accertamenti svolti da questa Amministrazione, per il personale dipendente in servizio presso la Sezione di Novara, nel rispetto delle direttive ministeriali impartite, è concesso il beneficio in oggetto con l'erogazione dei ticket restaurant, non risultando oggettivamente possibile accedere alla mensa di servizio cittadina vista la difficoltà di raggiungere l'Ufficio con i mezzi pubblici". In data 15 ottobre u.s., la Segreteria Provinciale Siap di Novara a distanza di 5 mesi dalla predetta comunicazione, senza alcun seguito concreto, chiedeva contezza sulla mancata corrispondenza. Solo a questo punto, in data 22 ottobre u.s., con nota Cat. C.3/1-2022 si "comunica che in data 20 ottobre u.s. la Questura di Novara con nota n. 549/UTLP/2022, in riscontro alla richiesta di questo ufficio prot. 15761 del 18/05/2022 per l'erogazione dei buoni pasto (ticket), ha comunicato che, in ragione della rilevanza e delle implicazioni sul personale della Polizia di Stato in servizio in tutta la provincia, formulerà apposito quesito al competente Ufficio del Dipartimento PS in merito alla tematica in argomento". Tale atteggiamento, incomprensibile ed irricevibile, sta causando un danno al personale interessato che, per ben 5 mesi, certo dell'attribuzione dei ticket restaurant, ha approntato la propria vita lavorativa e la pausa pranzo nel rispetto di quanto riconosciuto dal Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria. Capitolo a parte è costituito dalla tardiva e pretestuosa formulazione del quesito da parte della Questura di Novara, considerata l'assunzione di responsabilità amministrativa in capo al Dirigente Compartimento Polfer quale datore di lavoro ed il contenuto delle esplicite circolari in materia in cui è chiaramente prevista l'attribuzione del ticket restaurant anche laddove insiste una mensa di servizio, in alternativa e nel caso in cui il personale sia oggettivamente impossibilitato ad usufruirne. Nel merito, poi, desta stupore la necessità di sottoporre la questione con quesito al competente Ufficio, e si contesta nettamente la motivazione addotta per tale atteggiamento ostruzionistico in ".. ragione della rilevanza e delle implicazioni sul personale della Polizia di Stato in servizio in tutta la provincia" per il riconoscimento del ticket al personale che ne ha diritto secondo norma. Premesso quanto sopra, dunque, la Segreteria Nazionale ha chiesto un urgente intervento al fine di dare corso a quanto previsto dalle norme e, soprattutto, di sanare la situazione pregressa - a decorrere dalla comunicazione di attribuzione del 18 maggio u.s. fino alla comunicazione del 22 ottobre u.s. - periodo in cui, come già evidenziato, al personale era stato formalmente comunicato il diritto all'attribuzione del ticket.

◆ **Sassari – gravi criticità**

La Segreteria Nazionale ha già avuto modo di segnalare ai vertici del Dipartimento di P.S. lo stato di grave disagio, malcontento e forte tensione tra il personale in servizio presso la questura sassarese e gli uffici distaccati, a causa della gestione delle risorse umane poste in essere dalla locale dirigenza. Nella recente assemblea generale col personale tenuta a fine ottobre u.s. presso la Questura dal Segretario Generale Nazionale di questa O.S., lo scoramento era palpabile tra il personale che lamentava la totale assenza di considerazione nei loro confronti, anche in riferimento alle legittime aspirazioni professionali, sistematicamente ignorate. Lo stesso dicasi per la mancata equa ripartizione dei carichi di lavoro anche in relazione agli svariati servizi di Ordine Pubblico che interessano la provincia che, come noto, soffre di una consistente carenza di organico e di un'età media del personale elevata. L'ultimo episodio, riportato nella missiva a firma di tre OO.SS. (rappresentanti la stragrande maggioranza del personale), è un esempio plastico dell'irrazionalità della gestione del personale; difatti, assegnare alle volanti tre Ispettori ultracinquantenni, due che verranno collocati in quiescenza nel 2023 ed uno in procinto di venire assegnato alla locale Sezione di P.G. del Tribunale, in sostituzione di altri di età nettamente inferiore, dimostra di quali attenzioni gode un Ufficio strategico come l'UPGSP ed il personale che vi presta servizio. Il Commissaria-

SIAP-Info@m**N. 39
del 11 Novembre 2022****Direttore Responsabile**

Giuseppe Tiani

**Responsabile
di redazione**

Loredana Leopizzi

RedazioneEnzo Delle Cave
Pietro Di Lorenzo
Fabrizio Iannucci
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Roberto Traverso**Collaboratori**Giuseppe Crupi
Vito VentrellaSede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org

Autorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

to Distaccato di Ozieri, segnalato con altra nota congiunta, si trova in una situazione di abbandono non solo per la gravissima carenza di organico, così come gli altri Uffici Distaccati della provincia, ma anche per le pessime condizioni dello stabile, interessato anche da cedimenti strutturali che mettono a serio repentaglio l'incolumità non solo del personale ma anche dell'utenza che vi accede. Parlare di salute e sicurezza nel posto di lavoro, così come previsto dal d.lgs. 81/2008 appare quasi grottesco per quel commissariato, carente com'è nei requisiti minimi e delle necessarie manutenzioni. Quanto brevemente esposto ma meglio esplicitato nelle note congiunte inviate ai competenti uffici, che seguono a diverse segnalazioni ed incontri col questore rivelatisi vani, denotano il grave disagio che sta patendo il personale e il totale disinteresse alle istanze del Sindacato ed al fondamentale ruolo di tutela dei diritti dei lavoratori, sancito dalla Carta Costituzionale. La Segreteria Nazionale, unitamente alle altre OO.SS. sassaresi che compongono il fronte sindacale in argomento, ha sollecitato un forte e deciso intervento di codesto Dicastero nei confronti del Questore di Sassari affinché sia ripristinato il necessario clima di serenità tra il personale. Nell'occasione il SIAP ha preannunciato che perverranno ulteriori segnalazioni sulle continue disfunzioni nella gestione del personale di quella Questura, che saranno propedeutiche, in assenza di concrete azioni a risoluzione delle problematiche, ad un incontro con i vertici di questo Dipartimento di P.S.

Per tutti gli aggiornamenti in tempo reale, news, comunicati collegati al nostro sito www.siap-polizia.org

Seguici anche sui nostri canali social



Tutte le convenzioni per gli iscritti e famigliari facilmente raggiungibili dall'app dedicata scaricabile da [QUI](#)



APP CONVENZIONI